CO[illegible]O APPIO C.F. 80009210610 – Provincia di Caserta – Ufficio Tecnico – Ufficio VA del 28.11.2019 – Prot. n. 7031.

– Decreto dell'Autorità Competente in materia di VAS relativo al PUA: Piano Urbanistico Attuativo in loc. Le Pigne di iniziativa privata relativo all'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea "D – Impianti Produttivi. CUP N. 1/2019

L'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS

Visti:
- il decreto legislativo n.152/2006 e s.m.i. (norme in materia ambientale);
- il d.p.g.r. n.17 del 18/12/2009 (regolamento per l'attuazione della VAS in Regione Campania);
- gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS di cui alla d.g.r. n. 203 del 05/03/2010;
- il d.p.g.r. n.5 del 04/08/2011 con cui è stato approvato il Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio della Campania;

Premesso:
che in data 24.04.2017, prot. N. 2307, il sig. Scafuto Vincenzo, nato ad Afragola il 27.03.1958, Amministratore Unico della soc. S.V. Immobiliare srl unipersonale, con sede in Napoli alla via A. Vespucci n. 9, ha prodotto, ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera c) della L.R. n. 16/2004 e art. 10 del regolamento n. 5/2011, al Comune di Marzano Appio istanza di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo all'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea "D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)", in località "Pigne" che risulta censita al N.C.T:

| Foglio | Particella | Superficie catastale mq | Superficie intervento PUA mq |
|---|---|---|---|
| 3 | 80 | 6.845,00 | 4.700,00 |
| 3 | 81 | 6.270,00 | 6.270,00 |
| 3 | 46 | 3.075,00 | 3.075,00 |
| 3 | 52 | 15.262,00 | 13.635,00 |
| 3 | 43 | 13.997,00 | 8.160,00 |
| | Totale | 45.449,00 | 35.840,00 |

- che l'Amm.ne Com.le, con atto di G.C. n. 86 del 18.09.2018 ha adottato la suddetta iniziativa;

- Che in data 29.10.2018, prot. N. 6553 è stata acquisita al protocollo generale una regolare istanza di attivazione della procedura di assoggettabilità a VAS per l'iniziativa di che trattasi, corredata dalla necessaria documentazione consistente in Rapporto Preliminare Ambientale e relativi supporti informatici;

- che l'Autorità Competente ha assegnato al procedimento di VAS il CUP N. 1/2019;

Dato atto:
che con delibera di C.C. n. 26 del 19.12.2018 del Comune di Marzano Appio e con delibera di C.C. n. 16 del 27.11.2018 del Comune di San Pietro Infine:
- Si è stabilito di svolgere in forma associata le funzioni in materia di VAS disciplinate dal D.lgs. 152/2006, dalla legge Regionale n°16/2004 e dal Regolamento della Regione Campania n. 5/2011 per il governo del territorio ed è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Marzano Appio e San Pietro Infine. La denominazione della forma associata è la seguente: "Servizio VAS per i Comuni di Marzano Appio e San Pietro Infine";

- si è stabilito di incardinare l'ufficio comune per la gestione associata del servizio VAS presso il comune di Marzano Appio, considerato a tal fine ente responsabile della gestione associata;

Considerato che con verbale prot. n. 375 del 18.01.2019 l'Autorità Competente di concerto con l'Autorità Procedente hanno individuato quali SCA (soggetti competenti in materia ambientale):

- Regione Campania – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- Regione Campania - Sviluppo economico e attività produttive;
- Regione Campania - Difesa del suolo e l'Ecosistema;

- ania - Governo del Territorio;
- serta – Settore Ambiente ed Ecologia;
- Provincia di Caserta – Governo del Territorio;
- ARPA Campania – Dipartimento Provinciale di Caserta;
- Autorita' Bacino Regionale dei Fiumi Garigliano, Liri e Volturno;
- Azienda Sanitaria Locale ASL "Ce/1", UOPC di Mignano Monte Lungo;
- ATO 2 Campania
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta.

Dato atto:
che con nota prot. n. 388 del 21.01.2019, l'ing. Armando Carlone, in qualità di Autorità Procedente dell'UTC del Comune di Marzano Appio (Ce) ha trasmesso agli SCA, come sopra individuati, la seguente documentazione:

- Istanza di verifica di assoggettabilità;
- Avviso pubblicazione su sito e albo;
- Verbale individuazione SCA;
- Rapporto preliminare ambientale;

indicando in gg. 30 dal ricevimento il termine per l'emanazione del relativo parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS dell'iniziativa P.U.A. - "Piano Urbanistico Attuativo in loc. Le Pigne di iniziativa privata relativo all'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea "D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)".
Contestualmente, ha pubblicato all'Albo pretorio on line presente sul sito web istituzionale del Comune di Marzano Appio (Ce), www.comune.marzanoappio.ce.it., il Rapporto Preliminare Ambientale e la Sintesi non tecnica;

che i seguenti SCA:

- Regione Campania - Sviluppo economico e attività produttive;
- Regione Campania - Difesa del suolo e l'Ecosistema;
- Regione Campania - Governo del Territorio;
- Provincia di Caserta – Settore Ambiente ed Ecologia;
- Provincia di Caserta – Governo del Territorio;
- ARPA Campania – Dipartimento Provinciale di Caserta;
- Autorita' Bacino Regionale dei Fiumi Garigliano, Liri e Volturno;
- Azienda Sanitaria Locale ASL "Ce/1", UOPC di Mignano Monte Lungo;
- ATO 2 Campania
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta.

individuati con verbale prot. n. 375 del 18.01.2019, nei termini di 30 giorni loro assegnati, non hanno prodotto alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS dell'iniziativa P.U.A. - "Piano Urbanistico Attuativo in loc. Le Pigne di iniziativa privata relativo all'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea "D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)";

che i seguenti SCA:

- Regione Campania – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

con nota prot. n. 720 del 5.02.2019 ha prodotto il parere che, integralmente, si allega alla presente e che propone:
"Con riferimento alla trasmissione in oggetto, acquisita al protocollo regionale al n. 43088 del 22/01/2018, esclusivamente per quanto attiene le proprie competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza, si rappresenta che:
- l'area interessata dal PUA non ricade in alcun sito della Rete Natura 2000 ed è da essi sufficientemente distante da poter escludere la necessità di esperire una procedura di valutazione di incidenza;
- per quanto attiene la procedura di VIA, si segnala all'Autorità Competente in materia di VAS di rammentare che prima della realizzazione degli interventi occorre verificare la necessità di applicazione della normativa in materia di VIA (D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e in particolare allegati II, II bis, III e IV) in quanto alcune delle attività che potranno insediarsi nell'area e alcune delle opere già previste (ad

es a viabilità) potrebbero dover essere assoggettate a Verifica di assoggettabilità a VI lutazione di Impatto Ambientale.
Si ricorda, inoltre, alla Autorità Competente in materia di VAS, onde evitare un inutile consumo di suolo, di valutare la effettiva necessità di realizzazione di tutti i lotti previsti, in assenza di un'analisi adeguata del fabbisogno e della domanda di realizzazione degli stessi".

- Azienda Sanitaria Locale ASL “Ce/1”, UOPC di Mignano Monte Lungo;

con nota prot. n. 1029 del 20.02.2019 ha prodotto il parere che, integralmente, si allega alla presente e che propone:
"Letta la Relazione Rapporto Preliminare Ambientale a firma dell'Arch. De Sano e coll. Dott.ssa V. Celentano inerente l'oggetto, questo servizio esprime parere favorevole, per quanto di specifica competenza igienico sanitaria, circa la sostenibilità del progetto.
Motivazioni:

1. Trattasi di un piano urbanistico attuativo piccolo rispetto all'estensione totale del territorio comunale. E per quanto a conoscenza di questo ufficio:
2. nella zona non vi sono immobili che hanno cospicui caratteri di bellezze naturali;
3. Non vi sono monumenti di memoria storica;
4. l'area PUA interessata non ricade nelle fasce di tutela e vincoli SIC e Area Parco (così come specificato in relazione);
5. Non vi sono laghi nel raggio di 300 metri;
6. Non vi sono zone archeologiche;
7. Si ritiene che tale opera arrecherà dei vantaggi economici sia per la popolazione vivente che per le generazioni future.
   Si raccomanda tuttavia di non installare nelle aree in parola opifici industrialidi notevole impatto ambientale che potrebbero arrecare danni agli esseri umani, alla flora e alla fauna, monitorare costantemente eventuale inquinamento atmosferico e acustico dovuto al traffico veicolare.
   Si precisa che i territori circostanti sono discretamente popolati e quasi tutti a vocazione agricola".

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
con nota prot. n. 1239 dell'1.03.2019 ha prodotto il parere che, integralmente, si allega alla presente e che propone:
“Considerato:
che il P.U.A. - Località Pigne prevede la realizzazione di un'area a destinazione produttiva dell'estensione complessiva di 35.840 mq di cui 20.916,00 mq occupata dai lotti e 14.924,00 mq dalle attrezzature, in zona D del PRG vigente del comune di Marzano Appio;

che l'intervento si colloca nell'ampia distesa pianeggiante a prevalente vocazione agricola situata ai piedi dei monti di Presenzano e condivisa tra i territori dei comuni di Presenzano e Marzano Appio;

che la piana descritta si caratterizza per la presenza di isolati manufatti ad uso residenziale, anche di recente edificazione, e che, in ragione dell'integrità dei suoi elementi naturali, si offre ad uno spettatore posizionato nell'area oggetto di intervento; come una rara veduta del paesaggio agrario tipico dell 'alto casertano, altrove scomparso, poiché compromesso da interventi incongrui;

ritiene che sulla base degli elementi indicati nel rapporto preliminare ambientale non si possa escludere la .verifica dell'assoggettabilità a V.A.S. del P.U.A., per le ragioni di seguito riportate:

l'intervento prevede la costruzione di un impianto produttivo dell'estensione di mq 35.840 in Zona Territoriale omogenea D del vigente PRG di Marzano Appio in località “Le Pigne”, in un'area che si colloca nell'ampia distesa pianeggiante a prevalente vocazione agricola situata ai piedi dei monti di Presenzano e che, al di là di isolati manufatti ad uso residenziale, anche di recente edificazione, appare ancora sostanzialmente integra nei suoi elementi naturali. Essa, in particolare, si presenta come punto di osservazione privilegiato di un brano superstite del paesaggio agrario tipico dell'alto casertano, altrove manomesso da interventi incongrui.

Il consumo di suolo - definito nel rapporto ambientale preliminare (p. 32) come "risorsa preziosa e non riproducibile"- e i costi in termini di impatto percettivo e paesistico prodotto dall'attuazione del P.U.A. appaiono non bilanciati da benefici economici concretamente quantificati. Il sacrificio irreversibile della

risiustificato in maniera astratta e generica con il risultato, assunto come indicatore di ito" (cfr. p. 9 del rapporto ambientale prelim sti di lavoro. Tale dato non appare supportato da una preventiva indagine di mercato finalizzata alla quantificazione della domanda di nuove infrastrutture con destinazione produttiva nel Comune di Marzano Appio e alla definizione di un realistico quadro delle esigenze di suoli utili allo scopo da parte di realtà imprenditoriali locali e non, nel rispetto del PRG vigente.

Il rapporto ambientale preliminare non tiene conto degli effetti che l'attuazione del P.U.A. determina cumulativamente sull'ambiente insieme alle attività produttive di cui sia stato approvato il progetto o che siano in corso di costruzione. In particolare, si ritiene che detta valutazione non possa essere rinviata alla V.A.S. del PUC poiché, nelle more dell'approvazione del nuovo strumento di governo del territorio, l'attuazione di diversi progetti interessanti aree anche contermini, valutata in maniera disgiunta, potrebbe produrre effetti cumulativi non sostenibili, con impatto/danni irreversibili sull'ambiente di cui, ex post, si dovrebbe solo prendere atto, prevedendo eventuali interventi mitigativi difficilmente esigibili dai privati sostenitori delle singole iniziative e che resterebbero a carico del Comune e, di conseguenza, della collettività.

Non viene valutata come ipotesi alternativa al progetto il riutilizzo di aree a destinazione produttive dismesse esistenti nel territorio del Comune di Marzano Appio";

Considerato:
che con nota prot. n. 3371 del 4.06.2019 il lottizzante ha trasmesso le osservazioni al parere espresso dalla Soprintendenza e con nota prot. n. 4463 del 24.07.2019 le predette osservazioni sono state trasmesse alla stessa Soprintendenza;

che in data 12.08.2019, con prot. n. 4870, la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha comunicato quanto segue:
"In riferimento alle note prot. n. 3371 del 04/06/2019 e prot. n. 4463 del 24/07/2019, si evidenzia che la scrivente, con prot. n. 2676 del 28/02/2019 ha espresso il proprio parere in merito al Piano Urbanistico attuativo in loc. Le Pigne in qualità di S.C.A. individuato dall'Autorità competente, di concerto con l'Autorità procedente.
In particolare, questa Soprintendenza, ha ritenuto di non poter escludere l'assoggettabilità a VAS del piano in oggetto in quanto nel rapporto ambientale non sono valutati, ad ampia scala, gli effetti dell'attuazione del PUA. Ciò, anche tenendo conto che nel rapporto ambientale non risultano valutati gli effetti cumulativi sulle componenti ambientali/territoriali derivanti dall'attuazione del PUA e dagli altri piani per attività produttive previste nel PRG di cui sia stato approvato o che siano in corso di costruzione nel territorio del comune di Marzano Appio (si veda pag. 33 del Rapporto ambientale preliminare).
Sarà in ogni caso l'autorità competente a valutare, nel rispetto della normativa vigente, le osservazioni e i contributi pervenuti ai fini della emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano in oggetto".

Dato, altresì atto:
che nei 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on line presente sul sito web istituzionale del Comune di Marzano Appio (Ce), www.comune.marzanoappio.ce.it. non sono state presentate osservazioni.

Accertato che le opere già previste nel Piano, quali parcheggi e viabilità, hanno limiti dimensionali inferiori a quanto prescritto dall'allegato IV, punto 7, al D. Lgs. n. 152/2006, come peraltro dichiarato dallo stesso progettista, per cui il Piano risulta escluso dalla Verifica di Assoggettabilità a VIA;

Ritenuto, comunque, prescrivere la verifica di Assoggettabilità a VIA per le attività che si andranno, successivamente, a insediare, qualora rientrassero tra quelle riportate negli Allegati II, II bis, III e IV del D. Lgs. n. 152/2006;

Ritenuto, per tutto quanto espresso, che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo all'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea "D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)", in località "Pigne", contraddistinto con il CUP N. 1/2019, produca effetti significativi sull'ambiente, nell'accezione di cui al citato D. Lgs. N. 152/2006, tali da richiedere

un completa che permetta di approfondire gli aspetti evidenziati dagli Enti coinvolti e c ento delle criticità emerse;

Valutati il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Ai sensi del D.P.G.R. n.5 del 04/08/2011 con cui è stato approvato il Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio della Campania

DECRETA

Art. 1) Di assoggettare, per le motivazioni in narrativa indicate, a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) l'iniziativa proposta dal sig. Scafuto Vincenzo, nato ad Afragola il 27.03.1958, Amministratore Unico della soc. S.V. Immobiliare srl unipersonale, con sede in Napoli alla via A. Vespucci n. 9, per l'intervento Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo all'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea "D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)", in località "Pigne", contraddistinto con il CUP N. 1/2019, comprendente il Rapporto Ambientale Preliminare a firma dell'arch. Angelo De Sano, ricadente nel N.C.T:

| Foglio | Particella | Superficie catastale mq | Superficie intervento PUA mq |
|---|---|---|---|
| 3 | 80 | 6.845,00 | 4.700,00 |
| 3 | 81 | 6.270,00 | 6.270,00 |
| 3 | 46 | 3.075,00 | 3.075,00 |
| 3 | 52 | 15.262,00 | 13.635,00 |
| 3 | 43 | 13.997,00 | 8.160,00 |
| | Totale | 45.449,00 | 35.840,00 |

per una superficie catastale complessiva di 45.449,00 mq., di cui 35.840,00 mq compresi in Zona Territoriale Omogenea "D – Impianti Produttivi (di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico)", oggetto di PUA;

Art. 2) di individuare gli argomenti che dovranno essere oggetto di particolare approfondimento del Rapporto Ambientale VAS nelle criticità emerse nei pareri endoprocedimentali della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento e Regione Campania – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con particolare riferimento al consumo di suolo susseguente alla realizzazione del Piano;

Art. 3) Procedere alla pubblicazione del presente provvedimento:
- ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, sul sito web: www.comune.marzanoappio.ce.gov.it del Comune di Marzano Appio;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- all'Albo Pretorio del Comune di Marzano Appio (Ce);

dandone contestuale comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.).

Art. 4) Inviare il presente provvedimento all'Autorità Procedente, ing. Armando Carlone.

Art. 5) Ai sensi dell'art.3, quarto comma, della L.7/8/1990, n.241, e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla data di emissione dell'atto stesso, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da propm2re entro 120 giorni, decorrenti sempre dalla data dell'atto di che trattasi.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B), punto 16) del D.P.R. 642/1972.

L'Autorità Competente
arch. Dario Giovini